

Presidenza francese del Consiglio dell'Unione Europea
Co-presidenza del Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo

**Riunione ministeriale congiunta dell'ECOFIN Euromed e del
Fondo Euromediterraneo di Investimento e Partenariato (FEMIP)**

7 ottobre 2008

Bozza dell'ordine del giorno della riunione

- Situazione economica della zona euro-mediterranea in un contesto di prezzi elevati dell'energia e dei prodotti alimentari
- Follow-up del Summit di Parigi per il Mediterraneo – conseguenze per il FEMIP

Il 7 ottobre si è tenuta la riunione dei ministri delle finanze dei paesi membri del «Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo» per una riunione congiunta dell'Ecofin Euromed e della riunione ministeriale annuale dedicata all'azione del Fondo Euromediterraneo di Investimento e Partenariato (FEMIP), che raggruppa le attività della Banca europea d'investimento (BEI) nel Mediterraneo.

Sarà la prima riunione ministeriale dopo il Summit di Parigi per il Mediterraneo. La riunione sarà co-presieduta da Christine Lagarde, ministro dell'Economia, dell'Industria e dell'Occupazione, e da Youssef Boutros-Ghali, ministro delle Finanze egiziano, dato che dal 13 luglio scorso l'Egitto e la Francia assicurano la co-presidenza del «Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo».

Presiederanno la riunione anche Joaquin Almunia, commissario europeo incaricato degli Affari economici e monetari, Philippe Maystadt, presidente della BEI, e Jeannot Krecké, ministro dell'Economia lussemburghese.

La riunione dovrebbe consentire ai ministri di progredire sul finanziamento dei progetti prioritari del Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo, in particolare tramite l'azione del FEMIP, e di rinsaldare il dialogo economico, in un contesto internazionale segnato dalla crisi finanziaria che rende necessario un buon coordinamento internazionale, tra i paesi del «Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo».

Obiettivo n. 1: cogliere le sfide poste dalla crisi finanziaria e dall'aumento dei prezzi delle materie prime

Situazione economica

Il 7 ottobre, i ministri esamineranno insieme gli ultimi sviluppi della situazione economica nella zona euro-mediterranea e dell'economia mondiale. Discuteranno della recente buona performance economica della zona, che deve ormai affrontare, come il resto del mondo, il rischio di un rallentamento¹.

Situazione dei mercati finanziari

Alla riunione del 7 ottobre i ministri euro-mediterranei avranno la possibilità di mostrare la propria determinazione a partecipare alla risposta internazionale alla crisi finanziaria. I ministri discuteranno, infatti, della situazione dei mercati finanziari, in particolare nel contesto del piano lanciato dal governo americano.

Prezzo del petrolio e dei prodotti alimentari

Si studieranno le conseguenze, in particolare sociali, dell'aumento dei prezzi del petrolio e dei prodotti alimentari. Sulla scia dei lavori intrapresi a livello europeo, i ministri studieranno i mezzi d'azione più adatti per rispondere in modo efficace a livello nazionale a queste variazioni brusche del prezzo delle materie prime, senza destabilizzare il funzionamento delle economie.

Obiettivo n. 2: assicurare un follow-up del Summit di Parigi per il Mediterraneo, in particolare sul piano finanziario

Finanziamento dei grandi progetti dell'Unione per il Mediterraneo

Decisi a fare del "Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo" un'Unione costruita su progetti concreti, i capi di Stato e di governo hanno scelto sei progetti prioritari. I ministri delle finanze esamineranno il contributo del FEMIP in base a tre di questi progetti:

¹ Rapporto annuale della Commissione sulla situazione economica dei paesi vicini disponibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/economy_finance/publications/publication13087_en.pdf

- il disinquinamento del Mediterraneo;
- le autostrade del mare;
- il piano solare mediterraneo.

Il FEMIP presenterà ai ministri una strategia d'azione potenziata che gli consentirà di accentuare il suo sforzo, già significativo, e di giocare il ruolo di catalizzatore degli investimenti, in particolare quelli provenienti dal settore privato, a favore di questi tre cantieri prioritari.

Il FEMIP, attivato dalla BEI, ramo finanziario dell'Unione Europea, è già il primo investitore internazionale nel Mediterraneo con quasi 1 miliardo e mezzo di euro di prestiti concessi nel 2007 a beneficio di una crescita duratura della zona².

Agire a favore della crescita delle piccole e medie imprese mediterranee

I ministri si occuperanno anche dell'Iniziativa mediterranea di sviluppo delle imprese, scelta anch'essa il 13 luglio tra i progetti concreti dell'Unione per il Mediterraneo.

Questa iniziativa intende migliorare l'accesso al finanziamento delle piccole e medie imprese mediterranee, favorendo lo sviluppo del sistema finanziario locale. Lo sviluppo delle PMI mediterranee, che rappresentano il 99% delle imprese mediterranee e sono all'origine dei due terzi dei posti di lavoro nella zona, è infatti uno dei fattori principali per la crescita economica e dell'impiego nel Mediterraneo.

La riunione dovrebbe essere l'occasione per confermare il sostegno politico al processo intrapreso dall'Italia e dalla Spagna, in collegamento con i paesi partner mediterranei, per attuare questa iniziativa.

² Rapporto annuale del FEMIP 2007 disponibile all'indirizzo:

http://www.eib.org/attachments/country/femip_annual_report_2007_fr.pdf